

* NOVA *

N. 123 - 27 MAGGIO 2010

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

A CONDOVE LA MOSTRA "STORIA DEL TELESCOPIO ASTRONOMICO"

La nostra Associazione è promotrice della presenza in Valle di Susa della Mostra "Storia del Telescopio Astronomico", realizzata nel 2009, Anno Internazionale dell'Astronomia (IYA2009) dall'Università degli Studi di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte, l'Accademia delle Scienze di Torino e l'Associazione per la Divulgazione dell'Astrofisica. La mostra, che ha ottenuto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Italiana, è stata esposta, lo scorso anno, a Torino e a Roma.

Quest'anno un accordo tra l'Istituto di Fisica dell'Università di Torino e l'Unione Astrofili Italiani ha consentito la presenza della Mostra in alcune altre località.

La nostra Associazione si è impegnata perché fosse presente in Valle di Susa. Dal 28 maggio al 16 giugno è a Condove, nel salone della Biblioteca Civica.

Orari di apertura:

Lunedì ore 16-18.30

Mercoledì ore 9.30-12 e 16-18

Giovedì ore 15.30-18

Sabato ore 9.30-12

Nella stessa sede, sabato 5 giugno, alle ore 21, il nostro Presidente terrà una conferenza dal titolo: "Il cielo di oggi... con gli occhi di ieri".

Ingresso libero alla mostra e alla conferenza.

L'AAS ringrazia il Comune di Condove e la Biblioteca Civica di Condove per l'ospitalità e la collaborazione.



L'uomo osserva il cielo con curiosità e stupore da migliaia di anni. 400 anni fa il telescopio di Galileo rivelò un nuovo cielo, molto più ricco e profondo. 80 anni fa l'uomo scoprì che il cielo emette onde radio. Da 40 anni l'uomo ha iniziato a costruire osservatori astronomici nello spazio, per osservare il cielo X, gamma, infrarosso, ultravioletto. 40 anni fa l'uomo è sbarcato sulla Luna. Oggi l'uomo spinge lo sguardo a 13 miliardi di anni luce dalla Terra sfiorando il Big-Bang.

"I santi odierni non sono necessariamente più santi di quelli di mille anni fa; gli artisti contemporanei non sono necessariamente più grandi di quelli dell'antica Grecia: anzi, sono probabilmente inferiori; e, naturalmente, gli uomini di scienza non sono necessariamente più intelligenti oggi di quelli di un tempo; tuttavia una cosa è certa: la loro conoscenza è allo stesso tempo più estesa e più accurata. L'acquisizione e l'organizzazione sistematica della conoscenza è la sola attività umana che è veramente soggetta a crescere e a progredire".

George Sarton (1884-1956), *Introduzione alla storia della scienza*

(dall'opuscolo di presentazione della Mostra)

